



COMUNE DI SANTO STEFANO QUISQUINA

REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE
DEI VOLONTARI di PROTEZIONE CIVILE

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale

n. 47 del 03/11/2021

ART. 1- COSTITUZIONE E FINALITÀ

Il Gruppo Comunale dei volontari di Protezione Civile del Comune di Santo Stefano Quisquina d'ora in poi denominato "G.C.V.P.c. di Santo Stefano Quisquina ", è Soggetto/Ente del Terzo Settore, costituito in forma specifica, ai sensi di quanto previsto dell'art. 4, co. L, art. 5 co. 1lett. y) e art. 32, del D. Lgs n. 117/2017.

L'organizzazione e le finalità di tale Gruppo non ha scopo di lucro, è apolitica, è espressione del principio di libera partecipazione e persegue il fine della solidarietà civile, culturale e sociale a tutela e salvaguardia della popolazione dalle emergenze.

Il Sindaco, in qualità di Autorità di Protezione Civile comunale e di Legale rappresentante Responsabile unico del Gruppo ai sensi del D.Lgs n. 1/2018:

- ne dispone l'attivazione;
- nomina il Coordinatore, con le modalità stabilite dal presente regolamento;
- ne garantisce la continuità e la gestione amministrativa ed operativa attraverso il Servizio Comunale di Protezione Civile, come disciplinato dall'art. 35 del D.Lgs n. 1/2018; - può proporlo, con provvedimento motivato, lo scioglimento;
- accetta le domande di adesione.

Il Gruppo liberamente costituito senza fini di lucro, avvalendosi prevalentemente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti, collabora con il Servizio Comunale di Protezione Civile nell'espletamento delle attività proprie della Protezione Civile e di quelle connesse con le iniziative di tutela del territorio e di informazione e formazione alla popolazione (previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, soccorso, gestione delle emergenze e loro superamento, in vista o in occasione degli eventi calamitosi, ai fini della sicurezza pubblica e privata, come definiti dall'art. 2 del D.Lgs n. 1/2018.

Il Gruppo, in ambito territoriale comunale, viene attivato dal Sindaco o da suo delegato, con le modalità e le competenze previste dal Piano comunale di Protezione Civile ed autorizzato all'utilizzo dei mezzi e delle risorse ad esso in dotazione.

Lo stesso, in quanto accreditato al sistema Regionale e Nazionale del Dipartimento di Protezione Civile, potrà assolvere a compiti e funzioni da tali Organismi disposti sulla base di emergenze e/o altre necessità operative.

ART. 2. - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente Regolamento osserva la seguente normativa di settore:

- la Legge 24 febbraio 1992, n° 225 che istituisce il Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- la Circolare del Dipartimento di Protezione del 16 novembre 1994, n°01768 U.L. che istituisce l'elenco delle associazioni, organizzazioni e gruppi di volontariato di protezione civile;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 8 febbraio 2001, n°194 che reca la nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile;
- Il D.D.G. n.26 del 21/03/2002 del Dipartimento Regionale Sicilia della Protezione Civile
- la L.R. n. 22/1994 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 14/1998 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.P.Reg. n.12 del 15 Giugno 2001 "Regolamento Regionale che disciplina le attività del volontariato di protezione Civile nella Regione Siciliana";
- la Circolare esplicativa in materia della Regione Sicilia n.1 del 2 Novembre 2001
- il D.P.R. n.194/2002 e ss.mm.ii.;

ART. 3 - AMMISSIONE AL GRUPPO

Al Gruppo possono aderire i cittadini che abbiano superato il diciottesimo anno di età, residenti nel Comune di Santo Stefano Quisquina o non residenti, purché interessati a svolgere la propria attività di volontariato a vantaggio della comunità locale.

L'ammissione al Gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda nonché all'accettazione della stessa da parte del Sindaco o Assessore delegato.

L'ammissione al gruppo è subordinata altresì al possesso di condizioni psicofisiche idonee e compatibili con la tipologia del servizio a cui si può essere destinati, da accertarsi con presentazione di certificato medico valido. Il volontario s'impegna a presentare il rinnovo del certificato medico ogni anno prima della scadenza ed a comunicare tempestivamente al Coordinatore del Gruppo, ogni variazione dello stato di salute che potrebbe inficiare la propria idoneità al servizio.

ART. 4 - CRITERI DI AMMISSIONE \ ED ESCLUSIONE

Per l'ammissione al Gruppo occorre presentare domanda al Sindaco su apposito modello

La domanda d'ammissione, recapitata presso il Servizio di Protezione Civile comunale o presso la sede operativa del Gruppo negli orari di apertura, dovrà essere:

- redatta in carta libera secondo il modello allegato al presente regolamento, completa di note personali dichiarate dal richiedente;
- corredata da certificato medico valido sottoscritto dal medico curante;
- corredata da dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 46 lett. a) del D.P.R. n. 445/2000, di non aver riportato condanne penali, di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

La qualità di componente del Gruppo si perde:

- per richiesta espressa dal componente, mediante comunicazione in forma scritta da recapitare al Coordinatore o al Servizio Comunale di protezione Civile;
- per comportamento contrastante con gli scopi del Gruppo;
- per scarsa partecipazione alle attività del Gruppo (per scarsa partecipazione si intende meno di n. 3 attività operative in 1 anno);
- per persistenti violazioni delle finalità di cui al presente Regolamento.

Il volontario ha l'obbligo di provvedere alla restituzione dell'intero equipaggiamento fornito dall'Amministrazione Comunale e/o riportante i contrassegni del Gruppo, entro 10 giorni dalla dichiarazione di fuoriuscita dal Gruppo redatta dal volontario stesso.

ART. 5 - QUALIFICA DI VOLONTARIO

La qualifica di volontario viene attribuita agli iscritti che abbiano partecipato al corso base di Protezione Civile, organizzato nel rispetto delle direttive emanate dalla Regione Siciliana e che abbiano partecipato con sufficiente continuità e impegno alle attività del Gruppo per un periodo non inferiore a sei mesi.

I volontari ammessi saranno inseriti all'interno dell'elenco dei volontari di protezione Civile attraverso il sistema informatico regionale GECOS, saranno muniti di tesserino di riconoscimento, che ne certifichi le generalità ed ogni altra informazione ritenuta utile. Il tesserino ha valore solo ai fini del riconoscimento durante le attività di protezione civile svolte dal Gruppo e regolarmente autorizzate. L'accettazione ed il rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenenza al Gruppo.

Nessuno può fregiarsi del titolo di "Volontario di Protezione Civile" del Gruppo comunale di Santo Stefano Quisquina fuori dai casi disciplinati dal presente Regolamento ..

ART. 6 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA

GLI ORGANI DEL GRUPPO SONO:

- Il Sindaco;
- Il Coordinatore;
- Il Vice coordinatore;
- La Segreteria;
- Le funzioni operative;

Il Sindaco e/o l'Assessore delegato, propone durante un'assemblea appositamente convocata e con la presenza del 50% +1 dei volontari regolarmente iscritti, secondo i principi di democraticità, trasparenza ed in base a criteri di competenza e professionalità, un nominativo di un volontario da nominare al ruolo di Coordinatore.

Il Coordinatore ha il compito di raccordo tra il Gruppo stesso e l'Amministrazione comunale oltre che con il Servizio comunale di Protezione Civile.

E' facoltà del Sindaco la revoca al ruolo di Coordinatore per gravi inadempienze.

Il Coordinatore del Gruppo Comunale rimane in carica per un periodo di 3 anni, con eventuale possibilità di riconferma per un ulteriore secondo mandato.

Il Coordinatore ha la responsabilità del gruppo durante tutte le sue attività. La carica di Coordinatore del Gruppo è ricoperta da qualsiasi volontario appartenente al gruppo medesimo ed è esercitata a totale titolo gratuito e per spirito di servizio.

Il Coordinatore è responsabile effettivo dell'operato del Gruppo nell'espletamento delle proprie attività e ne risponde direttamente al Sindaco o al Responsabile comunale di Protezione Civile.

Compiti del Coordinatore:

- Mantenere i contatti con gli Enti superiori di coordinamento (Servizio comunale di Protezione Civile e Dipartimento Regionale della Protezione Civile Siciliana);
- Ricepire le richieste e le esigenze del Gruppo, per il miglior espletamento delle attività e per l'armonia del gruppo stesso;
- Collaborare con il Servizio comunale di Protezione Civile per l'organizzazione e la gestione delle attività di Protezione Civile, ivi comprese quelle da espletarsi in emergenza, anche nel contesto di attivazione del C.O.c., di cui lo stesso potrà essere componente a seguito di apposito provvedimento di nomina da parte del Sindaco in sede di costituzione di tale Organismo;
- Organizzare o aderire a momenti di formazione/addestramento/esercitazioni;
- Consentire agli iscritti al Gruppo di partecipare a momenti di formazione organizzati dal DRPC SICILIA o da altri Enti preposti;
- Coordinare il lavoro delle squadre ed essere riferimento e tramite tra i capisquadra in servizio;
- Organizzare e coordinare i turni delle squadre che si rendessero necessari per la gestione dell'emergenza;
- Ogni altra esigenza, non in elenco, che si rendesse necessaria.

Allo scopo di assicurare la costante funzionalità della struttura, il Coordinatore procede alla nomina:

- Vicecoordinatore;
- ufficio di Segreteria;
- Funzioni operative:
 - Settore tecnico logistico;
 - Settore comunicazioni;
 - Settore primo soccorso;
 - Settore mezzi e attrezzature;

- Settore unità cinofile.

Per ogni settore il Coordinatore provvede alla nomina di un Responsabile, individuato tra i volontari appartenenti al gruppo.

ART. 7 - ADDESTRAMENTO E FORMAZIONE

I Volontari dovranno seguire i corsi di addestramento e di aggiornamento predisposti dalla Regione, dal Comune di Santo Stefano Quisquina, dall'Unione dei Comuni "Platani Quisquina Magazzolo" e da altri Enti preposti, tramite tecnici appartenenti a detti Enti o ad altri Organismi facenti parte del Servizio Nazionale della Protezione Civile e dei servizi preposti alla tutela del territorio.

Le attività di formazione e le pratiche di addestramento sono finalizzate al conseguimento della preparazione tecnica specifica ed al perfezionamento continuo.

All'interno del Gruppo comunale possono essere formate singole unità o unità operative specializzate in relazione ai principali rischi cui il territorio è soggetto, ed alle specifiche competenze tecniche operative dei volontari.

ART. 8 - DIRITTI DEI VOLONTARI

Il volontario partecipa all'attività promosse del Gruppo nel pieno rispetto del Regolamento.

Può accedere alle cariche facenti parte degli organi del Gruppo e proporre al Coordinatore tutte le iniziative ritenute utili al miglioramento del servizio, oltre a valorizzare le specifiche professionalità e specializzazioni già in suo possesso.

Tutti i volontari, nell'appropriata sede determinata dalle norme regolamentari, hanno uguale diritto di parola, di proposta e di voto.

In caso di attività in emergenza dichiarata o di esercitazione debitamente autorizzate, il volontario regolarmente attivato avrà diritto ai benefici di Legge in virtù dell'art. 39 e 40 D.Lgs. 01/2018.

ART. 9 - DOVERI DEI VOLONTARI

Il volontario s'impegna a partecipare liberamente alle attività del Gruppo attenendosi ai criteri di diligenza, senso di lealtà e responsabilità, spirito di gruppo e correttezza nei confronti di tutti gli altri volontari.

Il volontario non potrà svolgere alcuna attività contrastante o lesiva delle finalità e degli scopi istituzionali, né sostituirsi agli organi preposti alla direzione ed al coordinamento degli interventi.

Il volontario si impegna a prestare la propria opera a favore del Gruppo comunale con carattere di priorità rispetto ad ogni altra prestazione volontaria richiesta da altre organizzazioni di volontariato cui eventualmente aderisca.

Gli appartenenti al Gruppo sono tenuti a partecipare alle attività di cui all'art. 1 con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

ART. 10 - DOTAZIONI TECNICHE

Le dotazioni tecniche, gli automezzi, il vestiario e i dispositivi di protezione individuale saranno forniti direttamente dall'Amministrazione comunale, prioritariamente con la forma del comodato d'uso e dovranno essere utilizzati soltanto dai volontari del Gruppo.

In ogni caso i beni durevoli saranno inseriti nell'inventario del comune e faranno parte del patrimonio del Comune stesso. Nel caso in cui detto materiale risultasse non più utile per l'impiego, si dovrà procedere alla rottamazione dello stesso ed alla conseguente cancellazione dall'inventario.

Il Comune avrà cura inoltre di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi e del materiale di cui trattasi in dotazione al Gruppo, assicurandone sempre la piena efficienza, previa comunicazione scritta al Servizio comunale di Protezione Civile.

L'uso dei mezzi e delle dotazioni tecniche di proprietà del Comune in occasione d'esercitazioni e/o dimostrazioni alla popolazione dovranno essere preventivamente concordate fra il Coordinatore del Gruppo e il Servizio di Protezione Civile comunale.

Qualsiasi danno che dovesse verificarsi a persone o cose, incluse le attrezzature, occorso durante un uso dei mezzi difforme da quanto previsto dal presente Regolamento, o per imperizia, che non sia coperto da assicurazione, sarà a totale carico dell'autore; sarà comunque cura del Comune accendere apposita polizza assicurativa per r.c ed infortuni a copertura dei rischi connessi alle attività svolte dai volontari componenti il predetto Gruppo.

L'utilizzo dei dispositivi supplementari di emergenza (lampeggiatori e sirene) è vietato senza l'autorizzazione da parte del Servizio comunale di Protezione Civile o organi superiori.

ART. 11- REMUNERAZIONE PERSONALE

E' fatto divieto al volontario di accettare qualsiasi remunerazione per la propria opera.

Al volontario, nell'espletamento dell'attività d'istituto, possono essere rimborsate le spese sostenute entro i limiti preventivamente stabiliti dagli organi del Gruppo, mediante l'esibizione di scontrini, fatture, ecc. secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017

ART. 12 - GARANZIE A TUTELA DEL VOLONTARIO

Nel rispetto della normativa che regola le attività del Volontariato ed in particolare ai sensi del D.Lgs. 01/2018, Codice della Protezione Civile e s.m.i., ai volontari sono garantiti, limitatamente al periodo di impiego nell'ambito di operazioni di emergenza o di attività di addestramento e simulazione d'emergenza, debitamente autorizzate da chi ne abbia facoltà a norma di legge, i seguenti benefici:

- Mantenimento del posto di lavoro: al volontario impegnato in interventi di protezione civile o in attività addestrativa, previo accordo col proprio datore di lavoro, viene garantito, per il periodo di impiego, il mantenimento del posto di lavoro;
- Mantenimento del trattamento economico e previdenziale: al volontario viene garantito, per il periodo di impiego il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro; al datore stesso, che ne faccia richiesta, sarà rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore. Qualora si tratti di lavoratori autonomi, al volontario viene garantito il rimborso della somma equivalente al mancato guadagno giornaliero, entro i limiti di importo previsti dalla normativa vigente;
- Copertura assicurativa: i componenti del Gruppo sono coperti da apposita assicurazione infortuni, malattie e responsabilità civile verso i terzi, stipulata dal Comune, solo qualora attivati per le funzioni di Protezione Civile di cui all'art.1 del presente Regolamento e all'art. 2 del Codice della protezione Civile;
- Rimborso delle spese sostenute: al Gruppo spetta il rimborso delle spese sostenute relative al carburante, per l'uso dei mezzi di trasporto durante l'attività addestrativa o negli interventi debitamente autorizzati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile, per pasti se appositamente concordato con il Coordinatore del Gruppo e con il Sindaco; tali spese dovranno essere documentate con esibizione di scontrini, fatture

ART. 13 - ENTRATE ECONOMICHE Sono entrate del Gruppo:

- a) i contributi e le sovvenzioni ordinarie e speciali del Dipartimento della Protezione Civile, del Dipartimento Regionale di Protezione Civile e d'ogni altro Ente pubblico o privato;

- b) gli apporti dei singoli volontari del Gruppo;
 - c) le donazioni, legati, eredità e lasciti destinati espressamente al Gruppo;
 - d) le donazioni e le pubbliche raccolte di fondi di cui viene richiesta regolare autorizzazione governativa ai sensi del D. Lgs n. 460/1997;
- Le entrate di cui ai punti a), b), c), d), serviranno per finanziare ulteriori attività del Gruppo complementari a quelle previste dai capitoli del Bilancio comunale per la Protezione Civile.

ART. 14 - ACCETTAZIONE

L'accettazione e il rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenenza al Gruppo; le infrazioni comportano la sospensione temporanea, in via precauzionale, attuata dal Coordinatore, e l'eventuale espulsione dal Gruppo; in ogni caso è ammesso il ricorso al Sindaco.
Tutti i provvedimenti dovranno essere motivati e comunicati per iscritto.

ART. 15 - NORME FINANZIARIE

Nel bilancio del Comune saranno iscritte apposite voci di spesa sulle quali verranno imputati gli oneri relativi all'attività del Gruppo. Tali risorse sono comunque assegnate al Responsabile del Servizio Protezione Civile, al quale spettano i poteri di spesa ai sensi dell'art.107 del D.Lgs n. 267/2000.
Per gli oneri da sostenersi in emergenza verranno utilizzate le procedure relative alle spese di somma urgenza, facendo sempre riferimento al suddetto Responsabile.

ART. 16 - GARANTI

Il Sindaco e il Coordinatore del Gruppo sono garanti del rispetto del presente regolamento.